PROVINCIA DI TARANTO

Sede centrale – Via Anfiteatro, 4 – 74100 TARANTO
Tel. 099 – 4587111 (centralino)
Cod. Fisc.: 80004930733

SERVIZIO ECOLOGIA ed AMBIENTE

Sede operativa – Via Lago di Bolsena, 2 - Tel. e fax 099 – 7354892 (provv)
e-mail: Prov.ta.ecologia@libero.it

Prot. int. n. 4680 del 13 AGO. 2002

Prot. n. 37386
Allegati n. 1

19 AGO. 2002

Taranto, lì
Via Anfiteatro n. 4

Spett/le
Soc. C.I.S.A. Sp.A..
Via Libertini, 66

74016 MASSAFRA (TA)

Oggetto: Ditta C.I.S.A. S.p.A. – NOTIFICA Determinazione del Dirigente n. 76 del 10.7.2002.

Si notifica copia autentica dell'atto in oggetto indicato, compiegato alla presente, divenuto esecutivo ai sensi di legge.

PROVINCIA DI TARANTO Servizio Ecologia e Ambiente

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Urb. Antonio RUGGIERI

LL/ll

COPIA

PROVINCIA DI TARANTO
5° SETTORE
TECNICO
TERRITORIO-AMBIENTE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

SERVIZIO: ECOLOGIA ED AMBIENTE

N. 76 DEL 10 LUG. 2002

OGGETTO: C.I.S.A S.p.A. – *Divisione Energia – Mssafra (TA)*
Impianto di stoccaggio provvisorio di combustibili ecologici e di residui destinati alla produzione degli stessi combustibili. AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO E PRESA D'ATTO TRASPOSIZIONE CODICI CER.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA ED AMBIENTE

- Vista la relazione a firma del Responsabile del procedimento istruttorio, Sig.ra Donatella DI COMITE, che qui di seguito viene integralmente riportata e trascritta:

Con delibera n. 554 del 20/12/2001 la Giunta Provinciale ha approvato, ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. n. 22/97, il progetto presentato dalla **Soc. C.I.S.A. S.p.A. – Divisione Energia** – con sede in Massafra (TA) alla Via Libertini n. 66, in persona dell'Amministratore Unico Rag. Antonio Albanese, per un **impianto di stoccaggio provvisorio (art. 6, comma 1, lettera l) punto D15 dell'allegato "B" e punto R13 dell'allegato "C" del D. Lgs. n. 22/97) di combustibili ecologici (D.M. 05.02.98) e di residui destinati alla produzione degli stessi combustibili** da ubicare in parte dell'area dell'ex sansificio ed oleificio "San Sergio" a condizione che fossero rispettate le esplicite prescrizioni formulate dal Comitato Tecnico ex L.R. n. 30/86.
Nella delibera sono stati, altresì, indicati i codici CER dei rifiuti speciali da potersi stoccare nell'impianto di che trattasi.

A seguito dell'applicazione della Legge 443/2001 – Legge Lunardi – la Ditta C.I.S.A. S.p.A- Divisione Energia- con riferimento al punto 15 art. 1 della citata Legge, ha comunicato con nota n. 39702 del 07/02/02 i rifiuti che saranno trattati presso il succitato impianto contraddistinti dai codici CER di seguito elencati:
(150101) (150102) (150103) (150105) (150106) (150107) (150109) (150110) (170201) (170203) (160119) (190501) (191210) (191212) (030101) (030104) (030105) (030301) (200138) (200307) (191207) (040221) (040222).

In data 10.05.2002 è stata pubblicata sulla G.U. n. 108 la Direttiva n. 102 del 9 aprile 2002 del Ministero dell'Ambiente concernente *"Indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti"*.

La medesima Società con nota n. 104/02 del 29/04/02, assunta al protocollo di questo Ente il successivo 7/5/2002 al n. 22137, in conformità a quanto previsto del punto 3) della succitata delibera, ha chiesto ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto innanzi indicato riportando nell'allegata relazione tecnica di esercizio i residui e/o i rifiuti da trattare che di seguito si riportano, in adempimento del punto 1.15 della Legge 443/2001:
(150101) (150102) (150103) (150105) (150106) (150107) (150109) (170201) (170203) (160119) (190501) (191210) (191212) (030101) (030105) (030301) (200138) (200307) (191207) (040221) (040222).

Con successive note n. 137/02 del 10/6/02 e n. 141/02 del 14/06/01 la Ditta C.I.S.A. S.p.A. - Divisione Energia - ha trasmesso ulteriore documentazione poiché quella inviata con lettera n.104/02 era risultata incompleta.

In merito al progetto di che trattasi la **Soprintendenza Archeologica della Puglia (TA)** con nota n. 10770 del 06.06.2002, ha espresso *"parere favorevole alla realizzazione dell'impianto in progetto. Poiché la località San Sergio nella quale il suddetto impianto verrà ubicato è zona di interesse archeologico, si dispone che qualsiasi operazione di scavo debba essere eseguita sotto il diretto controllo di personale incaricato da questo Ufficio. A tal fine si chiede che vengano previsti finanziamenti per la sorveglianza e per interventi di scavo archeologico da*

eseguirsi in conseguenza di eventuali rinvenimenti, il tutto da affidare ad impresa in possesso da requisiti previsti dalla speciale categoria OG2... omissis".

La pratica è stata sottoposta all'attenzione del **Comitato Tecnico** ex L.R. n. 30/86 che nella seduta del **03/07/02**, verbale n. 69/bis, ha espresso il seguente parere: "*Il Comitato vista la documentazione a corredo dell'istanza, in ossequio all'All. E della L.R. n. 30/86, l'istruttoria dell'Ufficio, l'integrazione documenti, esprime parere favorevole all'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 22/97, dell'impianto di stoccaggio provvisorio di combustibili ecologici relativamente ai soli rifiuti non pericolosi con le prescrizioni già ripetute nella delibera di G.P. n. 554 del 20/12/2001 e con l'ulteriore prescrizione che la Ditta istante acquisisca autorizzazione allo scarico delle acque di prima pioggia ai sensi della L.R. n. 31/95 e del D. Lgs. n. 152/99 e s.m.i. e che smaltisca i reflui civili presso impianto di depurazione autorizzato".*

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO
L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
F.to Donatella DI COMITE

- Letta la relazione che precede;
- Visto il D. Lgs. N. 22/97, la L.R. n. 30/86 e 17/00;
- Vista la Legge n. 443/2001 – Legge Lunardi;
- Vista l'Ordinanza del Ministro dell'Interno n. 3184 del 22.03.2002;
- Vista la Direttiva n. 102 del 9/4/2002 del Ministero dell'Ambiente;
- Visto il parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico, ex L.R. n. 30/86, giusta verbale n. 69/bis del 03/07/02;
- Visto l'art. 18 del Regolamento Provinciale per la disciplina del rilascio delle autorizzazioni e dei controlli in materia ambientale, approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 61 dell'8.6.99;

DETERMINA

1. di autorizzare per i motivi in premessa indicati, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 22/97, la **Soc. C.I.S.A. S.p.A. – *Divisione Energia*** – con sede in Massafra (TA) alla Via Libertini n. 66, in persona dell'Amministratore Unico Rag. Antonio Albanese, all'esercizio dell'**impianto di stoccaggio provvisorio (art. 6, comma 1, lettera l) punto D15 dell'allegato "B" e punto R13 dell'allegato "C" del D. Lgs. n. 22/97) di combustibili ecologici e di residui destinati alla produzione degli stessi,** ubicato in parte dell'area dell'ex sansificio ed oleificio "San Sergio", di cui alla Delibera di G.P. n.554 del 20.12.2001 a condizione che vengano rispettate le prescrizioni del Comitato Tecnico, ex L.R. n. 30/86, e della Soprintendenza Archeologica della Puglia (TA) in narrativa indicate e che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte e limitatamente ai rifiuti non pericolosi di seguito specificati:
(150101) (150102) (150103) (150105) (150106) (150107) (150109) (170201) (170203) (160119) (190501) (191210) (191212) (030101) (030105) (030301) (191207) (040221) (040222).

2. di stabilire che la Soc. **C.I.S.A. S.p.A.** – ***Divisione Energia*** – dovrà rispettare quanto previsto dall'art. 19 del "Regolamento Provinciale per la Disciplina del rilascio delle autorizzazioni e dei controlli in materia ambientale", approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 61 dell'8.6.99;

3. di stabilire che comunque dovrà garantire il pieno rispetto delle norme vigenti in materia ambientale e igienico sanitario (ivi comprese le autorizzazioni ex D. Lgs. n. 152/99 e L.R. n. 31/95), sicurezza del lavoro, prevenzione incendi e quindi tutto quanto necessario per rendere agibile l'impianto;

4. di rilasciare tale autorizzazione ex L.R. 30/86, D. Lgs. n. 22/97 e L.R. n. 17/00, fatte salve le competenze autorizzative ex artt. 27 e 28 del D. Lgs. n. 22/97 in capo al Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia, giusta Ordinanza del Ministro dell'Interno n. 3184 del 22.03.2002, art. 2, art. 3, con esclusione quindi di quanto di competenza del predetto Commissario.

5. di stabilire che la Soc. **C.I.S.A. S.p.A.** – ***Divisione Energia*** – con sede in Massafra (TA) alla Via Libertini n. 66 dovrà presentare entro un mese dalla notifica della presente, pena la decadenza dell'autorizzazione, garanzie finanziarie valutate secondo quanto in premessa indicato che, pertanto, in fase provvisoria viene stabilito in 258228,45 €;

6. di precisare altresì che la Società istante è tenuta a comunicare tempestivamente a questa Provincia ogni variazione relativa ai requisiti oggettivi e soggettivi attualmente posseduti;

7. di precisare che resta ferma ogni e qualsivoglia responsabilità civile e penale in tema di eventuali danni ambientali a carico del Legale rappresentante della Società in parola;

8. di dare mandato al Servizio Ecologia ed ambiente di trasmettere copia del presente provvedimento a tutti gli Organi competenti;

9. di notificare il presente provvedimento alla **Soc. C.I.S.A. S.p.A.** – ***Divisione Energia*** – con sede in Massafra (TA) alla Via Libertini n. 66 e per essa al suo Amministratore Unico Rag. Antonio Albanese.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ECOLOGIA ED AMBIENTE
F.to Ing. Antonio RUGGIERI

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Segreteria Generale, su analoga relazione dell'incaricato attesta che copia conforme all'originale del presente atto è stata pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia dal 19 LUG. 2002 n. 1773 e vi resterà per quindici giorni consecutivi.

PROVINCIA DI TARANTO - Segreteria Generale -

L'incaricato

C. Gabriella AMODIO

Il Dirigente del Servizio
Segreteria Generale

F.to ANGELO RUSCIANO

PROVINCIA DI TARANTO
SERVIZIO ECOLOGIA ED AMBIENTE

RELATA DI NOTIFICA

L'anno duemiladue il giorno 13 del mese di AGOSTO nel Comune di Taranto a richiesta del Sig. Dirigente del Servizio Ecologia ed Ambiente della Provincia di Taranto con sede in Via Anfiteatro, 4, io sottoscritto Messo notificatore della Provincia di Taranto ho notificato copia dell'atto che precede alla DITTA C.I.S.A. S.r.l. residente in MASSAFRA alla Via LIBERTINI n° 66 facendogliene spedizione in piego raccomandato con avviso di ricevimento spedito dall'Ufficio Postale di Taranto in data _____.

Il Messo Provinciale
Lacaterna

37386

PROVINCIA DI TARANTO

PROVINCIA DI TARANTO

SERVIZIO ECOLOGIA ED AMBIENTE

IL MESSO PROVINCIALE

Laura Lacatena

AVVERTENZE

Sulla presente busta devono applicarsi francobolli per l'importo complessivo delle seguenti tasse:

1. Affrancatura e raccomandazione del piego;
2. Affrancatura e ra...

La presente raccom... Deve consegnarsi p... assente può essere ... convivente od a pe... del destinatario purc... maggiore a 14 anni.

Se il piego viene rifiu... in luogo del destin... recapitarlo per assenza del destinatario o delle persone abilitate a riceverlo, devesi rilasciare avviso, affisso alla porta contenente l'avvertimento che il piego resterà depositato presso l'ufficio postale a disposizione del destinatario per giorni 10 (dieci).

Trascorsi 10 giorni il piego verrà restituito al mittente con l'indicazione

R
D
09838241304-2

74100 TARANTO
19.08.02

POSTE ITALIANE
05,53

HS F325/0/T 024024

Racc. A. R. _____

SERVIZIO NOTIFICAZIONE ATTI

C.I.S.A. S.p.A.
Via Libertini, 66

74015 MASSAFRA